

Report Telnet exploit

Nell'esercizio di oggi dobbiamo sfruttare il protocollo Telnet per un exploit su Metasploitable.

Un exploit è un tipo di codice malevolo che sfrutta una vulnerabilità già presente in un sistema.

Lo scopo di un exploit è penetrare un sistema target per rubare dati, caricare codice malevolo, creare una connessione (shell) su un dispositivo target in modo da potervi accedere liberamente. Possiamo creare due tipi di shell: bind shell (la connessione ha direzione attaccante > target) o reverse shell (direzione target > attaccante). La reverse shell è molto più comune, in quanto evita il problema di un eventuale stateful firewall (che blocca i pacchetti in ingresso, ma non quelli in uscita).

Iniziamo facendo una scansione dell'indirizzo IP target con Nmap per verificare che il servizio Telnet sia effettivamente attivo su Metasploitable. Usiamo una scansione aggressiva, che ci da più informazioni possibile. Vediamo che il servizio Telnet è abilitato sulla porta standard numero 23.

Telnet è un protocollo usato per la connessione da remoto; non è un protocollo che usa crittografia, quindi è già di per se vulnerabile. Inoltre, per quanto la porta 23 sia quella standard, è buona pratica spostare Telnet su una porta con numero superiore alla 1023 (le "well known ports"), per dare meno riferimenti ad un eventuale attaccante.

```
PORT      STATE SERVICE      VERSION
21/tcp    open  ftp          vsftpd 2.3.4
| ftp-syst:
|   STAT:
|   FTP server status:
|     Connected to 192.168.1.25
|     Logged in as ftp
|     TYPE: ASCII
|     No session bandwidth limit
|     Session timeout in seconds is 300
|     Control connection is plain text
|     Data connections will be plain text
|     vsFTPd 2.3.4 - secure, fast, stable
|_End of status
|_ftp-anon: Anonymous FTP login allowed (FTP code 230)
22/tcp    open  ssh          OpenSSH 4.7p1 Debian 8ubuntu1 (protocol 2.0)
| ssh-hostkey:
|   1024 60:0f:cf:e1:c0:5f:6a:74:d6:90:24:fa:c4:d5:6c:cd (DSA)
|   2048 56:56:24:0f:21:1d:de:a7:2b:ae:61:b1:24:3d:e8:f3 (RSA)
23/tcp    open  telnet       Linux telnetd
25/tcp    open  smtp         Postfix smtpd
|_smtp_commands: metasploitable.localdomain, PIPELINING, SIZE 10240000,
TARTTLS, ENHANCEDSTATUSCODES, 8BITMIME, DSN
```

Ora apriamo Metasploit e cerchiamo i possibili exploit che possiamo usare contro il protocollo Telnet.

Troviamo il modulo ausiliario che ci serve; i moduli ausiliari sono moduli di supporto che forniscono maggiori informazioni sulla rete target, normalmente non portano payload e non sono quindi usati per attacchi diretti.

Nell'immagine sotto troviamo il modulo che ci serve, l'auxiliary telnet version.

